

notizie

Nella ricorrenza centenaria dell'inaugurarsi dell'Arsenale di Taranto, nel 1889 (due anni dopo l'apertura del canale navigabile, e del ponte girèvole, colleganti mar Piccolo e mar Grande), con una cerimonia solenne, il 21 agosto, che vide giungere, sul «Savoia», scortato da tutta la flotta, Umberto I° col presidente del Consiglio, Francesco Crispi e i ministri militari, la nostra Zecca ha coniato una moneta-ricordo (da L. 200, dorata). Di quella cerimonia fu testimone un eccezionale cronista, il drammaturgo Roberto BRACCO, che ne pubblicò il resoconto nel «Corriere di Napoli» (22-23 ag. 1889). E v. pure lo scritto di P. PALUMBO, *I nostri porti nel sistema della difesa nazionale*, in «Corriere Meridionale» (Lecce), 24 giu. 1909, ora nel vol. *Scritti vari e ricordi*, Lecce 1989, pp. 77-81.

Un'immagine anche viva dell'architettura francavillese offre il bel volume, voluto dall'Amministrazione Comunale al concludersi delle commemorazioni per l'erezione a 'città' (v. il fasc. LXV, 1988, di questa rivista) e curato, per il testo, da Regina Poso e, per le splendide illustrazioni, da Fulgenzio CLAVICA, che vi ha pure premesso un 'profilo' di Francavilla, con contributi anche di Cosimo d'AMONE (*Sulle porte cittadine*) e Giorgio MARTUCCI (*Religiosità cittadina e luoghi di culto*), ora edito, col titolo, appunto: *Francavilla Fontana, architettura e immagine* (Galatina, Congedo, 1990).

Alla già lunga serie di saggi dedicati al suo autore preferito (precedenti e successivi al *Dante* ed alla *Storia della critica dantesca*), dovuti ad Aldo VALLONE (cui colleghi ed amici hanno offerto un volume di scritti in occasione del LXX° anno), si sono aggiunte, rispettivamente nell'88 e nel '91, due altre raccolte: *Cultura e memoria in Dante* (Napoli 1988) e *Percorsi danteschi* (1991).

Luigi SADA, attento cultore di studi baresi e pugliesi, rievoca nel suo libro più recente (apparso nella collana del Centro di Studi Nicolaiani, animato dal Cioffari) i personaggi reali che visitarono Bari e, in particolare, si soffermarono nella antica basilica che n'è il simbolo (*Re, regine, principi, principesse a Bari e a San Nicola*). Vi si lega, il 24 ottobre 1896, sopra tutto il ricordo, che visse nella stampa non solo italiana del tempo, del matrimonio (con la cerimonia dell'abiura del rito ortodosso, che si compì a bordo del 'Savoia') tra Vittorio Emanuele, principe ereditario, ed Elena figlia del principe di Montenegro, Nicola. Il corredo di fotografie e di documenti, che arricchisce il libro, offre dell'episodio — e di altri — un'immediata testimonianza, di cui ogni studioso dev'essere grato all'A.